

La conoscenza del mondo: «la luce»



Comune di Modena
Nido d'infanzia Pellico

Sezione Piccoli
Educatrici Zoriella, Rossella
Anno scolastico 2017/18

Premessa

I bambini fin da piccolissimi si mostrano sensibili ai cambi di luminosità nell'ambiente nel quale vivono, inoltre la relazione tra i due poli buio-luce evoca vissuti emotivi ed esperienziali.

Grazie alla luce è possibile l'esperienza stessa del vedere ed è possibile la vita.

La luce ha inoltre aspetti di intensità, di quantità che possono essere esplorati con i bambini a vari livelli costruendo contesti che stimolino la curiosità e le esplorazioni.

La luce è una delle forze della natura più suggestive e vicine alla nostra esperienza. E' un contenitore molto ampio che può essere esplorato in tanti modi in quanto **la luce è una polarità iniziale**. Si può dire che è una delle prime polarità con cui si viene a contatto perché, quando veniamo al mondo, passiamo da un ambiente poco luminoso ad un ambiente molto luminoso.

La luce e' affascinante, la luce incanta , è versatile e riempie lo spazio.

Il nostro percorso di sezione inizia da un' attenta osservazione dei bambini sul tappeto, dei loro gesti e delle loro azioni. Notiamo che tutti gli oggetti, sia quelli offerti da noi e presi dalle nostre mani, sia quelli presi da loro in modo autonomo vengono guardati, toccati e infine portati alla bocca.

Per stimolare nei bambini la curiosità e l'esplorazione, abbiamo preparato e proposto il "cestino dei tesori", contenente materiali finalizzati per tipologie diverse per favorire la conoscenza attraverso le differenze e sviluppare tutti i cinque sensi.

VISTA: colore intenso / meno intenso

TATTO: liscio/ruvido; caldo /freddo; duro/morbido

OLFATTO: sacchetti con profumi diversi

UDITO: materiali che producono suoni di intensità differenti

GUSTO: sacchetti contenenti spezie...

OSSERVAZIONI:

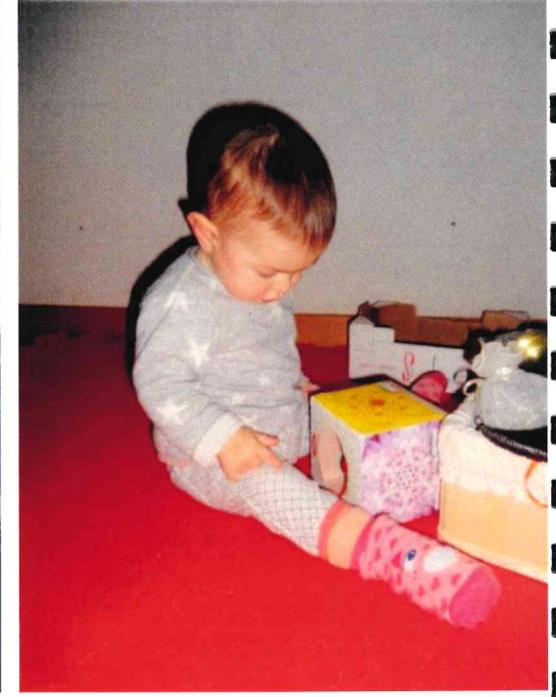
-portano i diversi materiali alla bocca: latta, legno, sacchetti profumati..

-battono contemporaneamente oggetti dello stesso genere esempio latta con latta; ma provano anche a battere insieme materiali di tipo diverso come ad esempio: legno con latta, legno e materiale morbido...

Dopo aver proposto più volte il cestino abbiamo inserito un nuovo elemento la “luce”, mettendo fra i vari materiali fanalini da bicicletta rossi e bianchi.

Osservazioni:

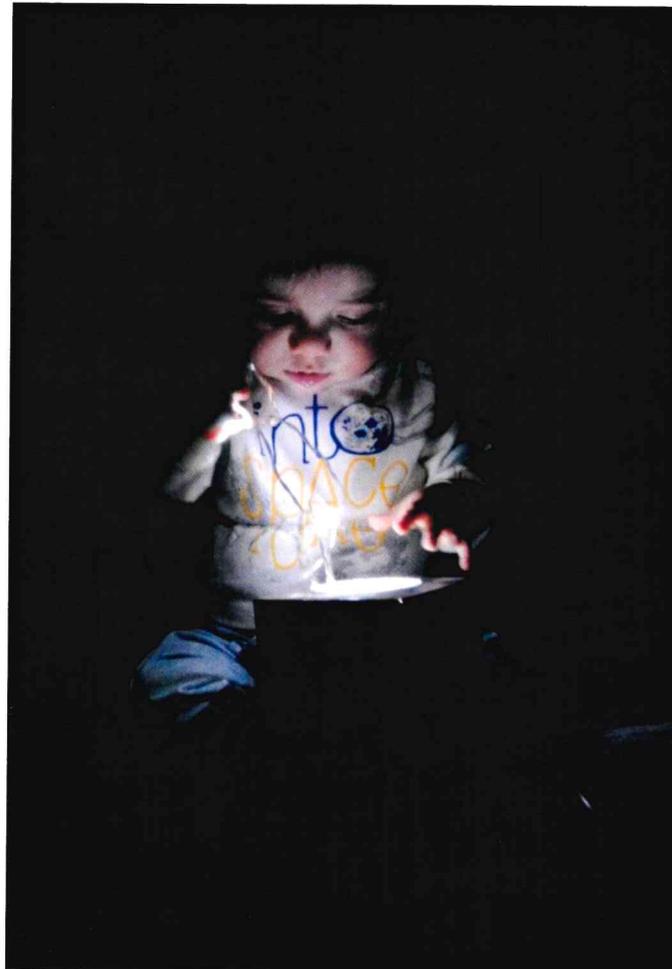
- Le luci hanno catturato immediatamente l'attenzione dei bambini;
- le hanno prese in mano e portate alla bocca;
- prime contese per avere in mano la stessa luce;
- i bambini le battono sugli oggetti;
- mettono le lucine dentro ai contenitori

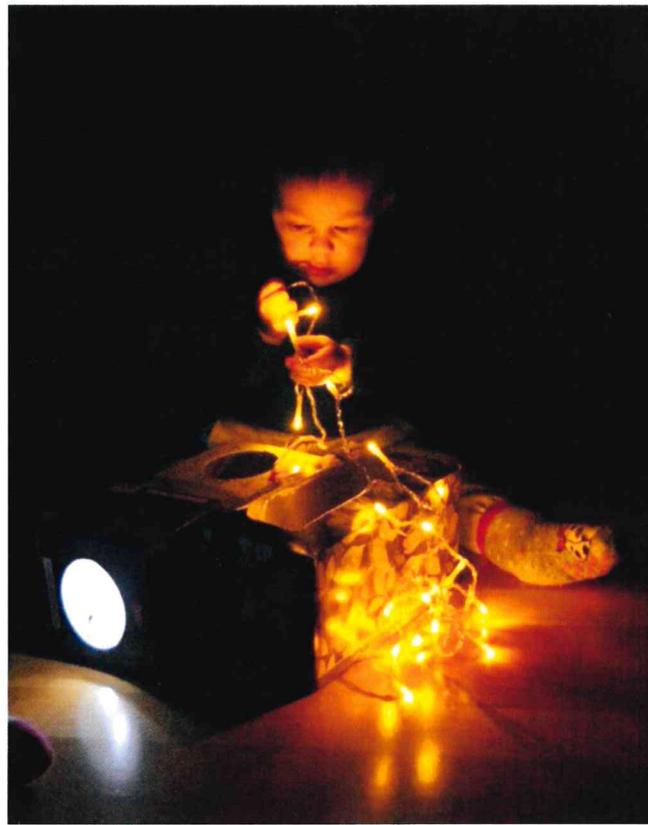


Sulla base di quest'ultima osservazione proponiamo un nuovo contesto in camera da letto al buio. Materiali: scatole di carta con buco grande e piccolo, luci gialle e bianche, torce, luci da bicicletta.

Osservazioni:

- l'attività anche se proposta al buio si è svolta in tranquillità, nessun bambino ha pianto, hanno giocato e si sono spostati nell'ambiente con disinvoltura;
- I bambini hanno preso in mano le luci e le hanno osservate;
- hanno messo dentro e tirato fuori le luci dalle scatole.

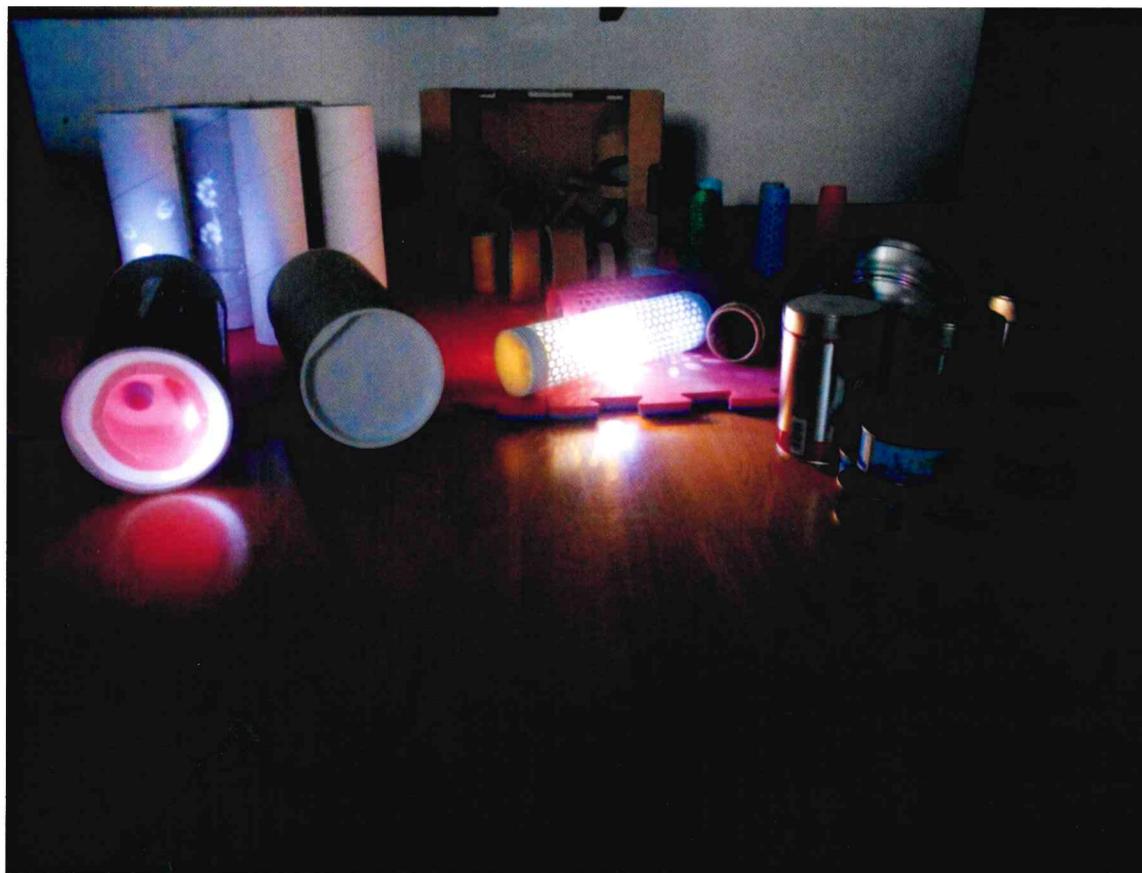


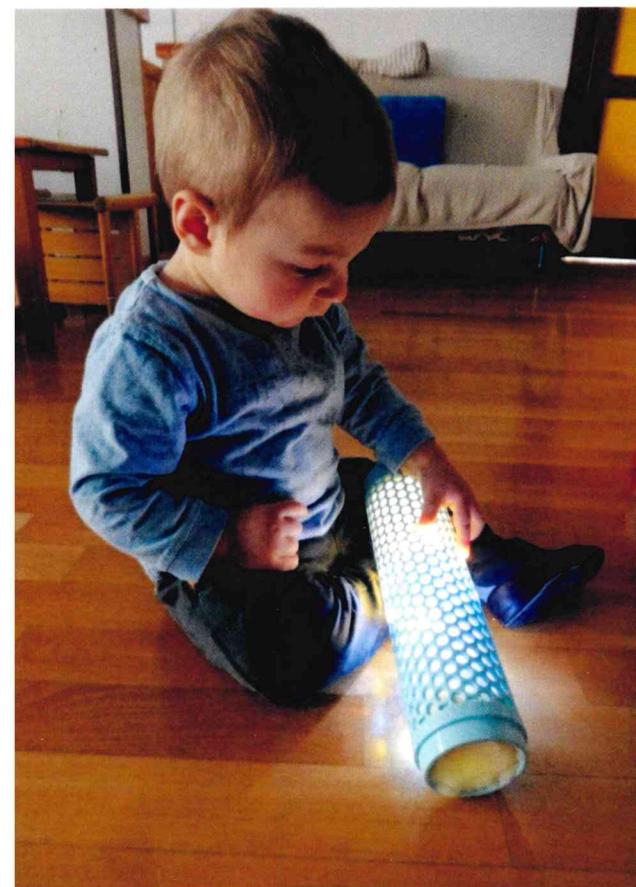


Con l'inizio del nuovo anno, viste le nuove conquiste motorie dei bambini, abbiamo allestito un nuovo angolo in sezione con materiale destrutturato: scatole di cartone di diverse dimensioni, coni di cartone, tubi di cartone di diversi diametri, "anelli di cartone".

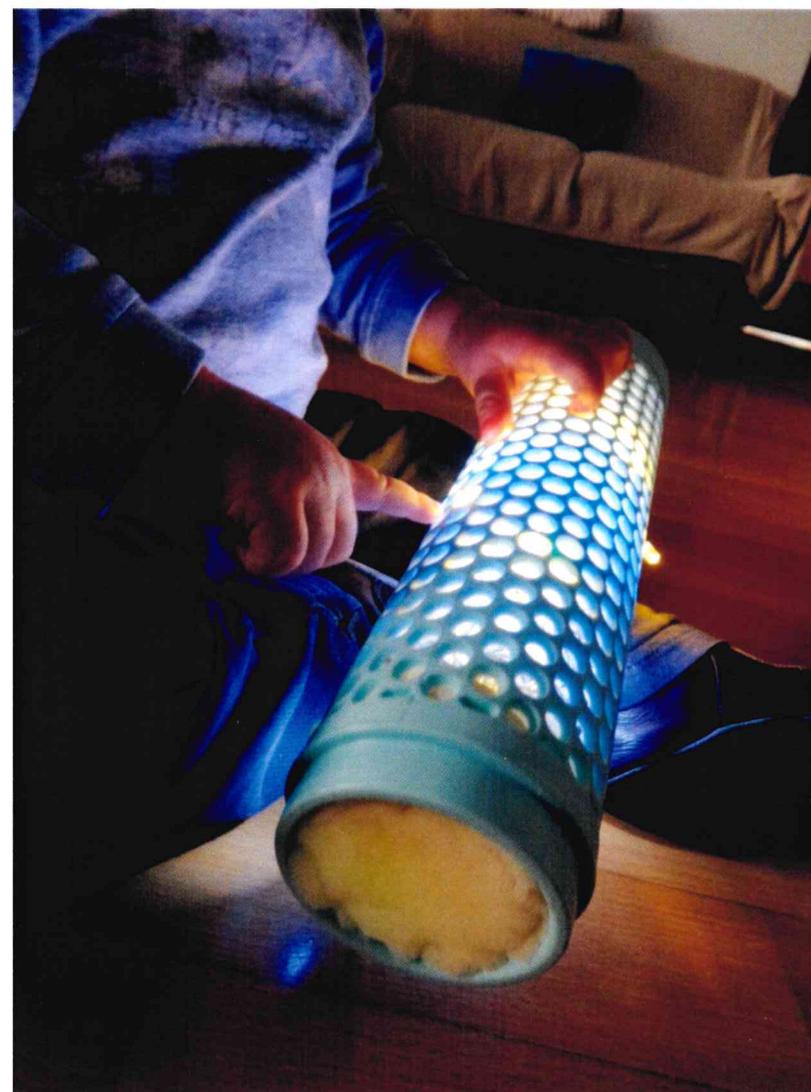
La scelta di questi materiali nasce da una precedente osservazione dei bambini, nella quale avevano lanciato e fatto rotolare degli oggetti del cestino (scatole di latta, coperchi) seguendone con lo sguardo il percorso e per i bambini che riuscivano a spostarsi andavano a riprendere l'oggetto e ripetere l'azione.

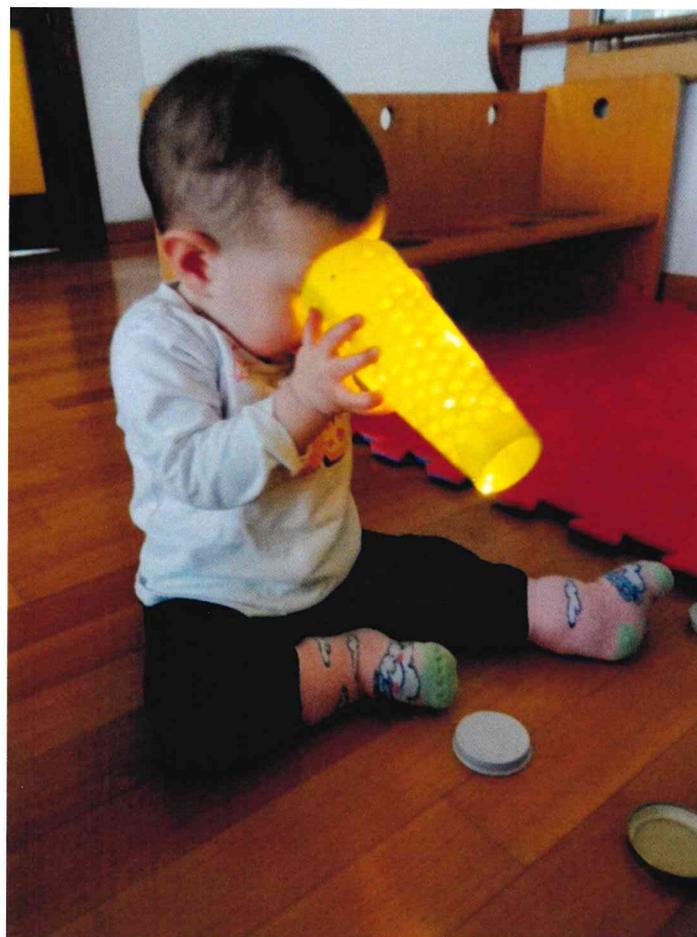
In seguito a queste osservazioni abbiamo proposto un nuovo contesto in sezione con il materiale destrutturato e "tubi luminosi", costruiti da noi educatrici.



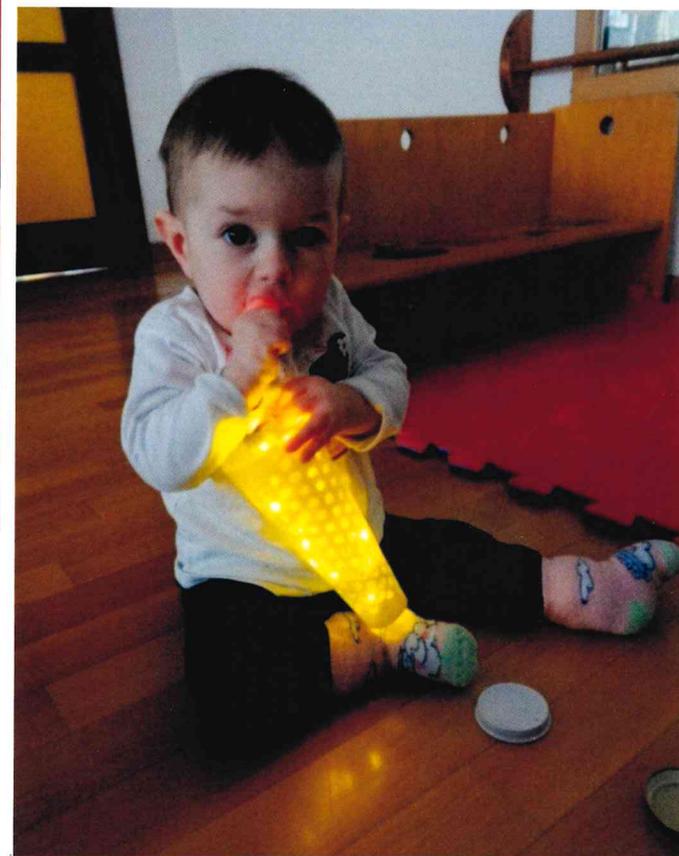


Riccardo prende fra le mani il rocchetto forato luminoso, lo guarda, lo rigira fra le mani e poi infila un dito nel buco.





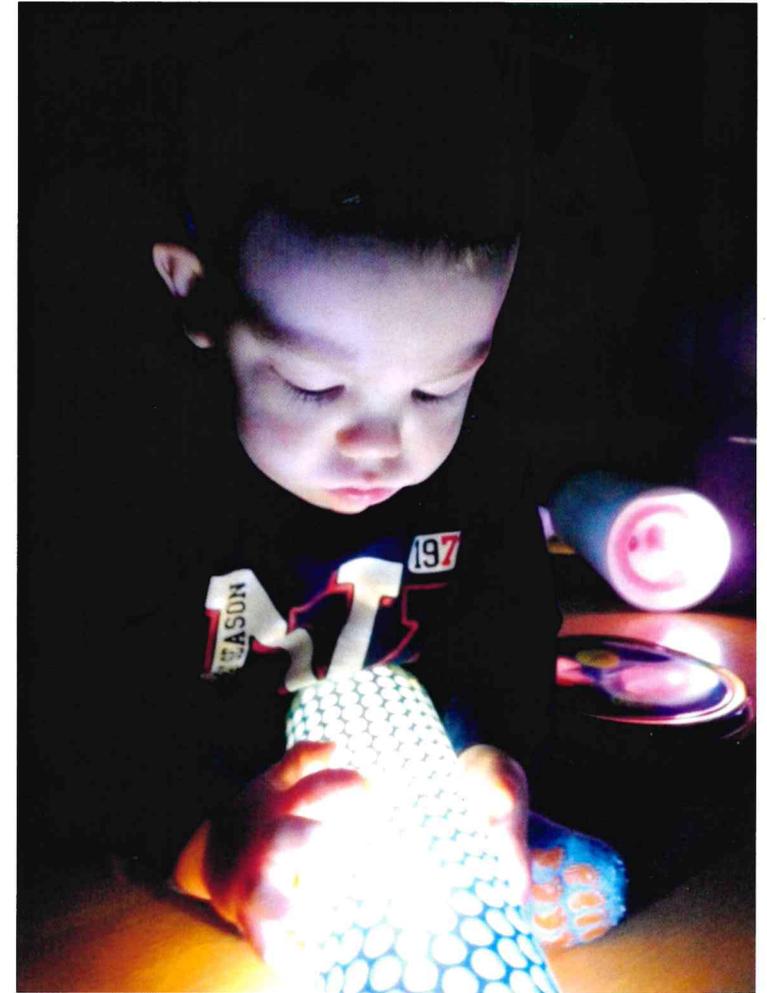
Martina prende fra le mani il rocchetto luminoso, lo osserva ,poi lo solleva e lo porta davanti agli occhi e ci guarda dentro. Infine prende in mano una lucina e la porta alla bocca.

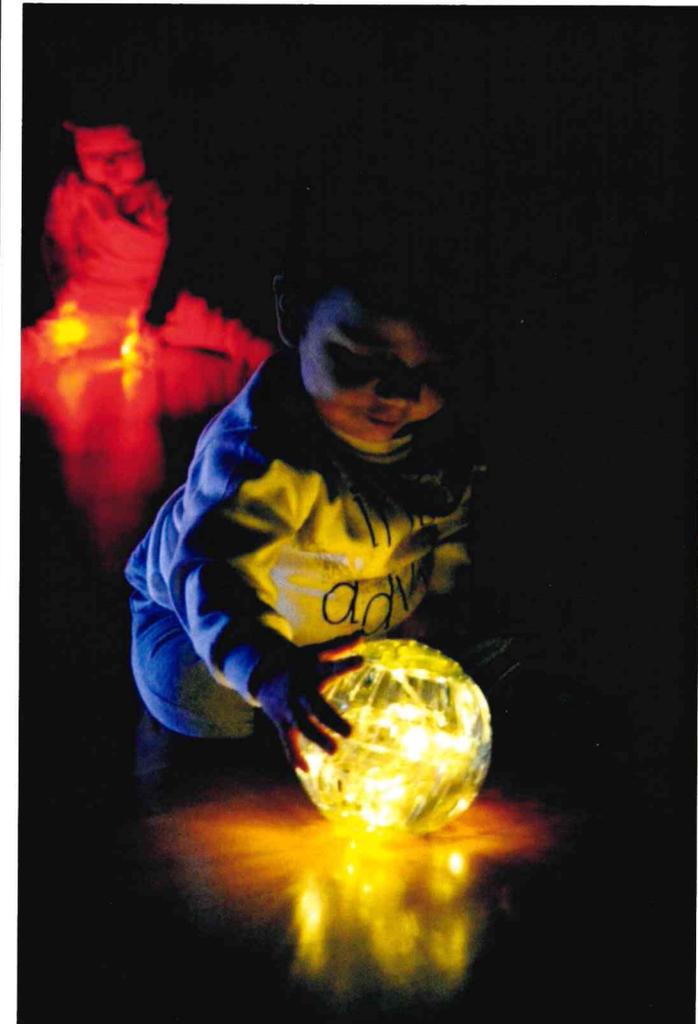
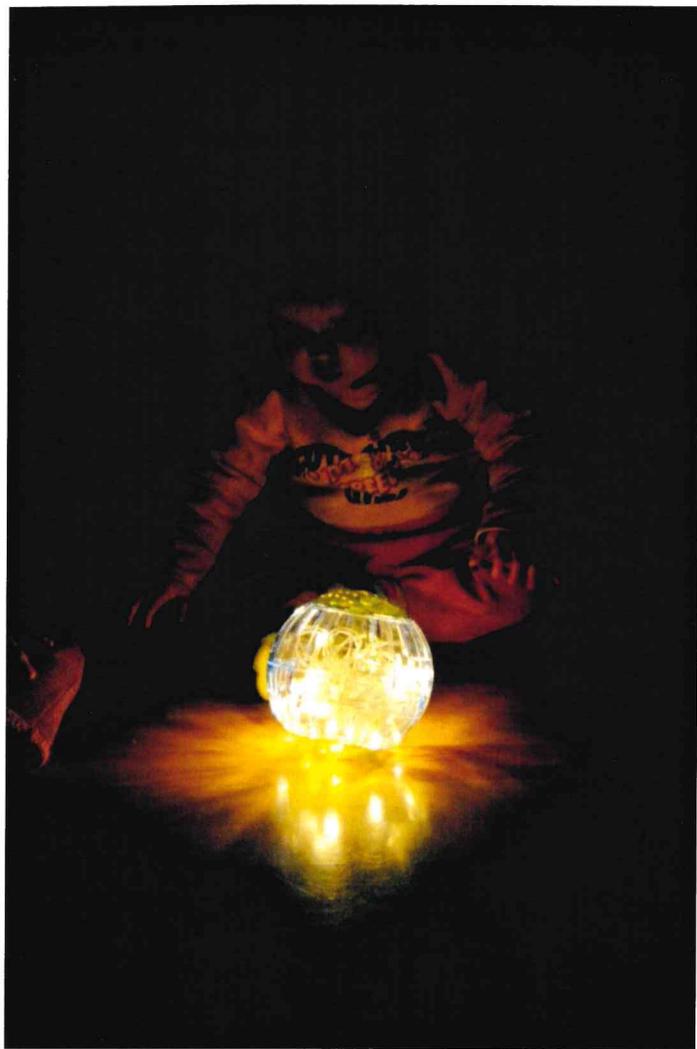


Proponiamo lucine , tubi e palla luminosa in camera da letto al buio.

OSSERVAZIONI:

- i bambini guardano la fonte della luce;
- prendono fra le mani i tubi ;
- con il dito toccano le luci cercando di infilare il dito nel buco;





Chiara , Nina, Daniele, prendono la palla fra le mani, la spingono facendola rotolare e la inseguono gattonando.

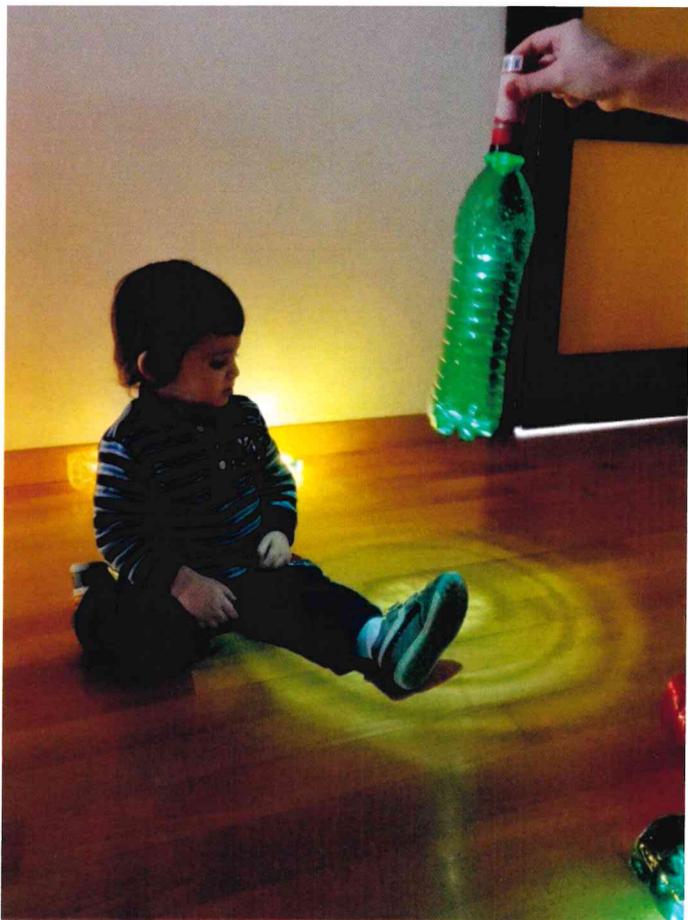
Proseguiamo l'esperienza allestendo un nuovo contesto in sezione, al buio con bottiglie opache e trasparenti e bottiglie trasparenti colorate.

Abbiamo proposto questo contesto per osservare quale di questi contenitori attrae maggiormente i bambini e quali azioni compiono.

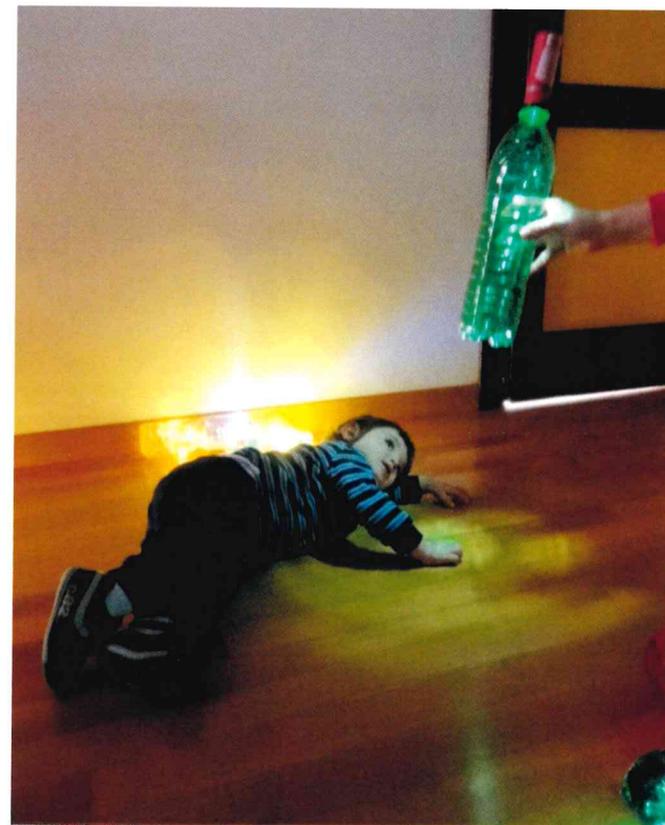
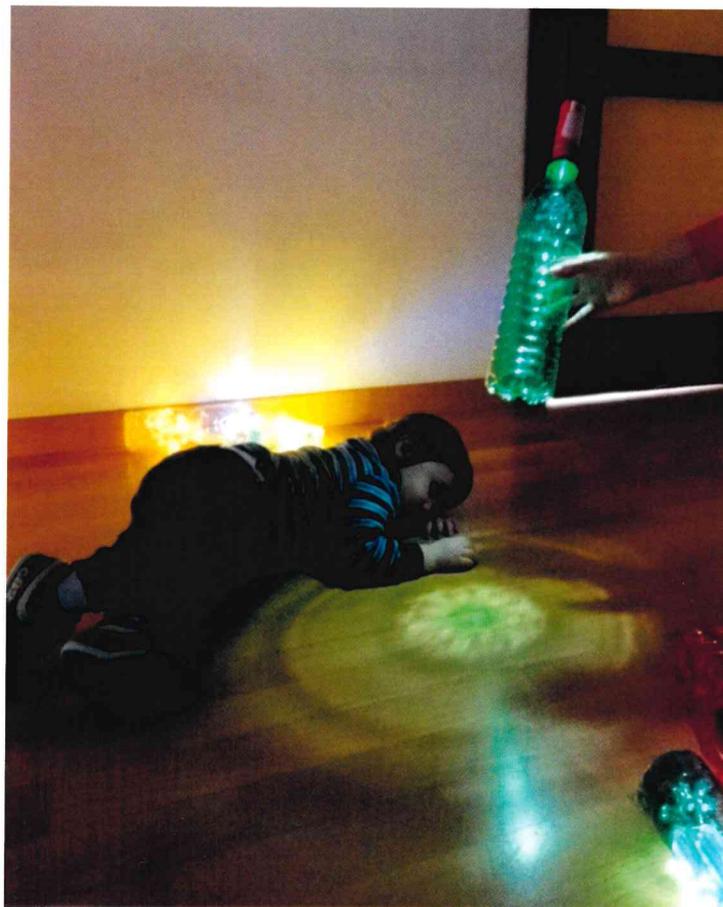


Giacomo prende in mano la bottiglia ,la agita e poi la batte sul pavimento.





Giacomo guarda la luce della bottiglia proiettata sul pavimento, si sdraia continuando a guardare la luce poi solleva lo sguardo per guardare da dove proviene .



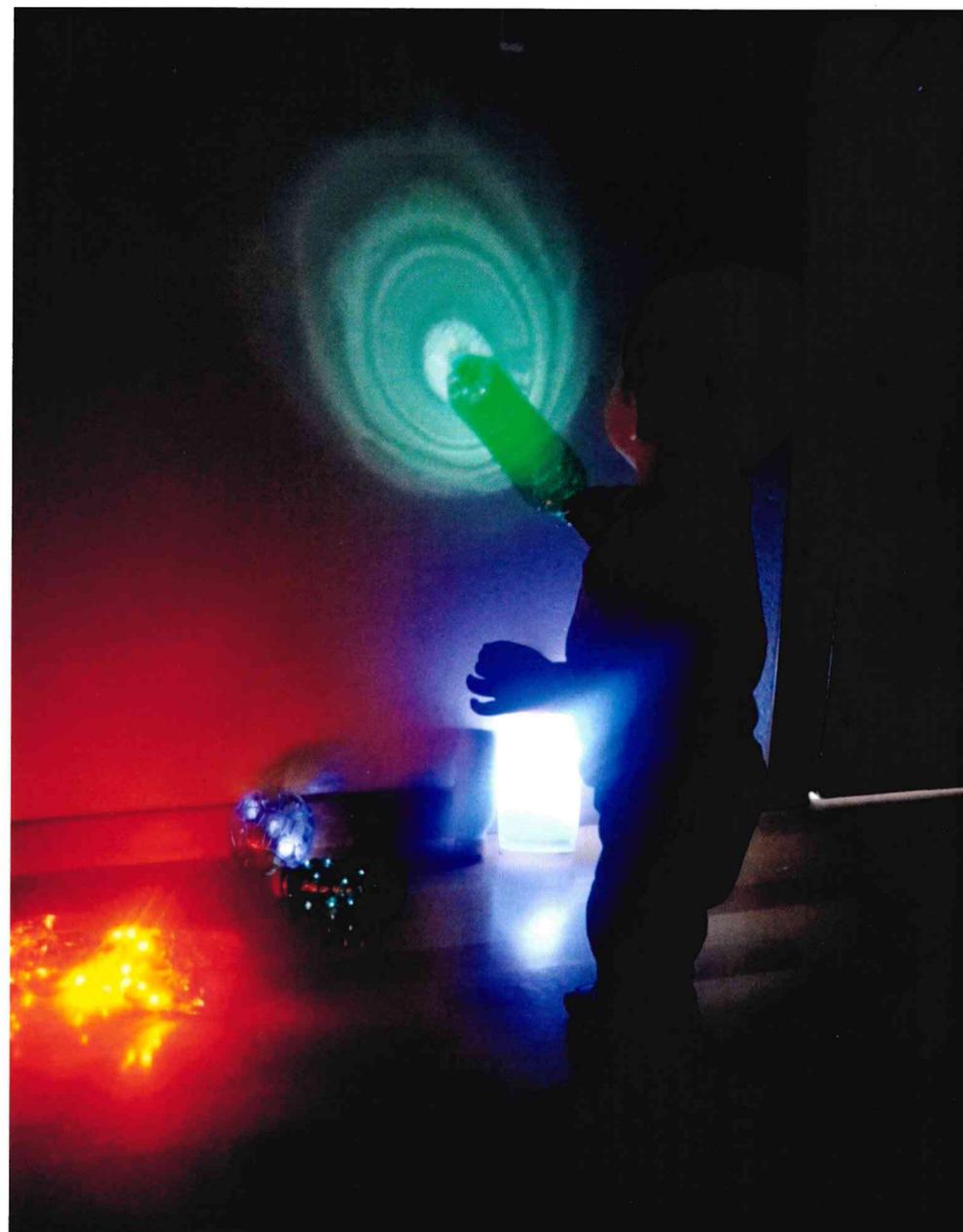
Chiara ,dopo aver preso in mano la bottiglia,
infilare il dito nel buco cercando di prendere la
torcia.



Chiara prende in mano la bottiglia
trasparente colorata piccola, nel
manipolarla provoca lo «scricchiolio» della
bottiglia. Ripete più volte l'azione dello
schiacciare per provocare il rumore.

Riccardo prende in mano la torcia infilata nella bottiglia trasparente colorata, mentre la muove si accorge della luce proiettata sul pavimento.

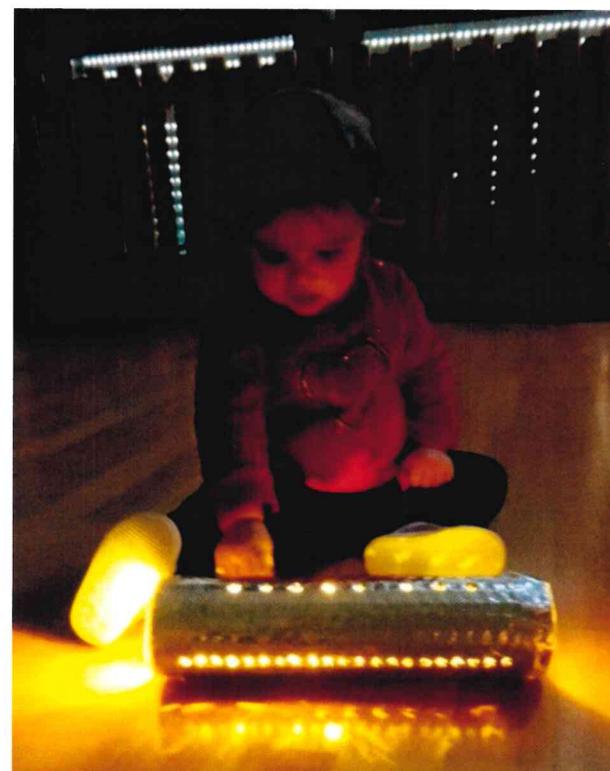
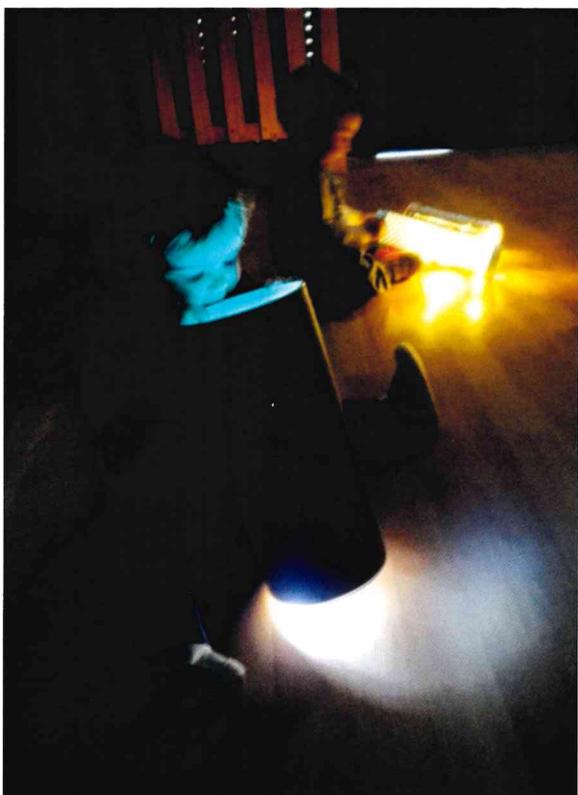
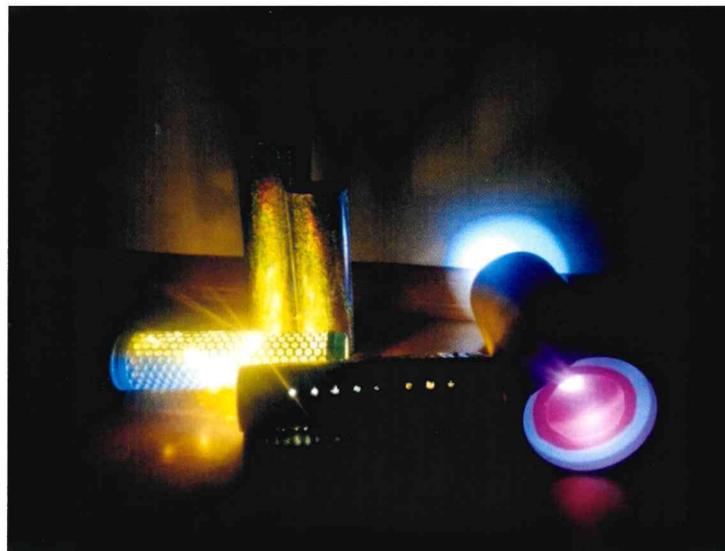
Poi, casualmente, direziona sul muro la bottiglia e si accorge della luce. Ripete più volte questa azione guardando la luce nel muro e mentre compie queste azioni dice “uuu”



CONTESTO CAMERA DA LETTO, AL BUIO.

Mettiamo a disposizione dei bambini diversi materiali:

- tubi ricoperti di carta argentata,
- tubo ricoperto con carta stagnola e pochi fori con all' interno luce artificiale gialla,
- tubo forato con luci bianche,
- tubo di cartone con luce nell'estremità, da un lato colorata e dall'altro bianca.



Beatrice prende fra le mani il tubo, lo solleva per guardare la luce .

Dopo cambia oggetto, prende fra le mani il tubo luminoso forato con luci bianche per guardare da dove esce la luce. Infine infila il dito nel foro .

CONTESTO SALONE CON CARTA ARGENTATA

Questo contesto si svolge in salone con una situazione di luce naturale e carta argentata .

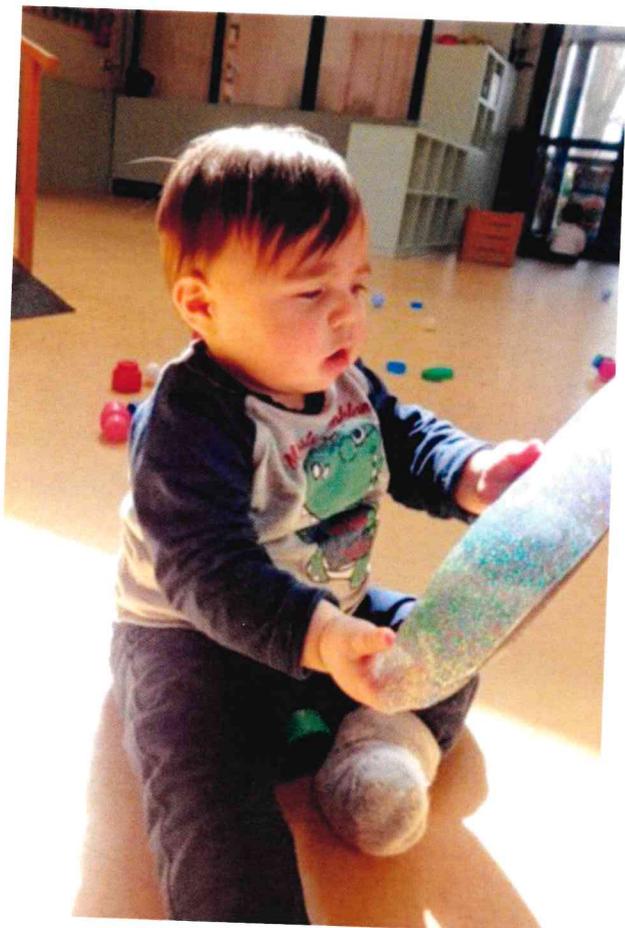
Noi educatrici abbiamo steso a terra due fogli grandi (50x 70) , per osservare le azioni e i gesti dei bambini:

-si avvicinano e toccano con le mani la carta, osservano il foglio illuminato dal sole.

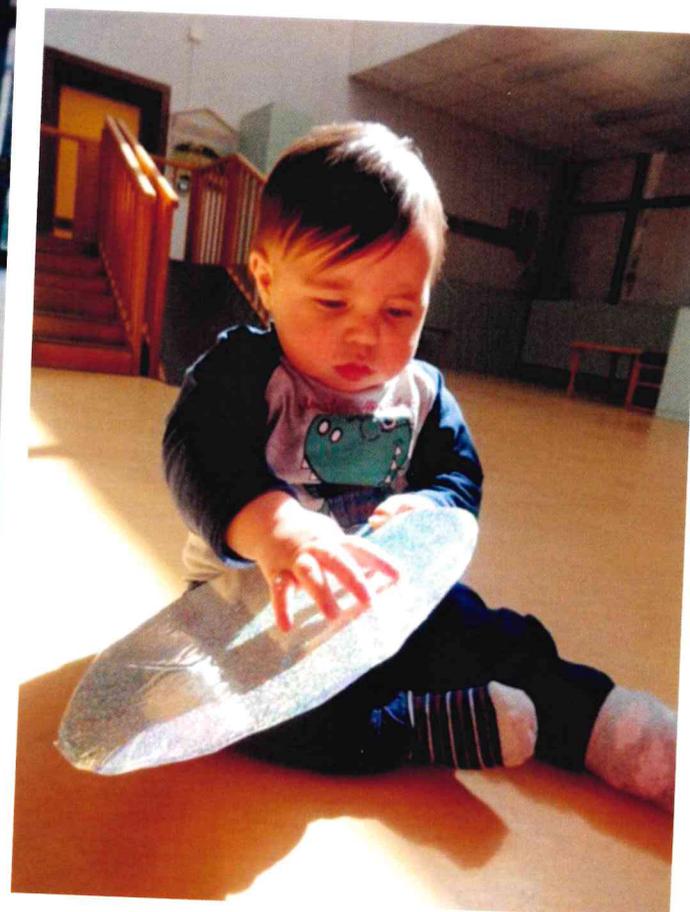
Successivamente sollevano il foglio spostandolo da una parte all' altra.

Nei giorni successivi incartiamo con la stessa carta dei “ dischi” rotondi di cartoncino e dei “cilindri”, per far si che i bambini possano prenderli in mano e manipolarli in modo più maneggevole .





Alessio prende fra le mani il “ disco” lo gira su se stesso più volte, poi si specchia.
Poi sposta la mano sulla parte del disco, dove batte il sole , la luce si riflette sul suo viso.



la luce. Infine inizia il giro nel giro .

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: La conoscenza del mondo: la luce

Sottotitolo:

Collocazione: SC 129



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it